



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1256

6 July 2017

ITALIAN

Original: ENGLISH

1152^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1152, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1256
DATE DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE
DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA
DEL 2017 E TEMI PER LA SECONDA PARTE DELLA RIUNIONE
SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO
DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2017

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

decide:

1. che la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana avrà luogo a Varsavia dall'11 al 22 settembre 2017;
2. di scegliere i seguenti temi per la seconda parte della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2017: "Assicurare il pari godimento dei diritti e la partecipazione paritetica alla vita politica e pubblica", "I diritti economici, sociali e culturali come risposta alle crescenti disuguaglianze" e "Tolleranza e non discriminazione".

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione dell'Estonia, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'Unione europea, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“Con riferimento alla Decisione del Consiglio permanente sulle date della Riunione di attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2017 e i temi per la seconda parte della Riunione di attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2017, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali:

Desideriamo ringraziare la Presidenza austriaca per tutti gli sforzi investiti nelle continue discussioni e consultazioni con le delegazioni al fine di raggiungere un consenso relativo alla Riunione di attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana. Tuttavia, ci rammarichiamo che un consenso su questa decisione non sia stato raggiunto prima e che i temi selezionati non siano così ambiziosi come previsto inizialmente dalla Presidenza e che non includano le libertà fondamentali.

Ci aspettiamo che la partecipazione della società civile agli eventi della dimensione umana, tra cui alla Riunione di attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana, avverrà secondo le modalità concordate per le riunioni dell'OSCE sulle questioni della dimensione umana.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno e alla decisione in parola”.

Si allineano alla presente dichiarazione i paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia¹, Montenegro¹, Serbia¹ e Albania¹, il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia.

1 L'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, il Montenegro, la Serbia e l'Albania continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1256

6 July 2017

Attachment 2

ITALIAN

Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Repubblica del Kirghizistan:

“Signor Presidente,

la delegazione della Repubblica del Kirghizistan desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE in relazione all'adozione della decisione del Consiglio permanente sulle date della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM).

Il Kirghizistan si è unito al consenso tenendo conto della necessità dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo e della Presidenza austriaca di svolgere i pertinenti lavori preparatori al fine di creare le condizioni necessarie per evitare che durante la Riunione si ripetano gli episodi dello scorso anno.

Confidiamo che le misure adottate dalla Presidenza austriaca e dall'Ufficio garantiranno lo svolgimento positivo dell'HDIM.

Ringraziamo la Presidenza austriaca per aver avviato le consultazioni sulle modalità. Rileviamo la necessità di proseguire le consultazioni sull'ottimizzazione delle condizioni organizzative per lo svolgimento dell'HDIM. Auspichiamo che gli Stati partecipanti parteciperanno attivamente alle imminenti consultazioni al fine di pervenire a una soluzione reciprocamente accettabile alla questione delle modalità.

Signor Presidente,

chiedo che il testo della presente dichiarazione interpretativa sia accluso alla nostra decisione”.